

Le misure/leggi descritte nella presente release hanno un carattere puramente informativo.

Il portale del Comune pur fornendo i dati e le informazioni rappresentati nella presente release, con precisione ed accuratezza, declina ogni responsabilità ed esclude espressamente ogni garanzia, implicita od espressa, sull'affidabilità, aggiornamento e qualità dei contenuti di questa presentazione, nonché di ogni risultato derivante dal suo utilizzo.

Si declina ogni responsabilità in merito al risultato derivante dal suo utilizzo, rimandando per i necessari approfondimenti, ai documenti ufficiali e completi degli Enti proponenti e Gestori delle iniziative.

.

Contratti di Programma

Beneficiari

a) imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85 (legge quadro sull'artigianato)

b) imprese che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio:

- esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati esercizi di vicinato (esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 mq);
- esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M1. medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 251 a 600 mq (LR n. 11/2003)
- servizi di ristorazione di cui al gruppo "56" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", ad eccezione delle categorie "56.10.4" e "56.10.05"
- attività di commercio elettronico; per commercio elettronico si intende l'attività commerciale - ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita - svolta tramite la rete internet, mediante l'utilizzo di un portale o sito web (e-commerce).

c) imprese, non iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, che realizzano investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C"

d) settore delle costruzioni di cui alla sezione "F" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007".

e) il settore dei servizi di comunicazione ed informazione di cui alla sezione "J"

f) imprese che realizzano investimenti per Servizi Asili Nido (Codice 88.91),

g) imprese che realizzano investimenti per Servizi non residenziali per anziani e disabili (Codice 88.10.00)

h) imprese che realizzano investimenti per ludoteche per intrattenimento bambini (Codice 93.29.90).

Agevolazioni previste

Le agevolazioni relative alle spese di acquisto del suolo aziendale delle opere murarie e delle infrastrutture specifiche aziendali sono concesse nei seguenti limiti:

- 15% per le grandi imprese;
- 20% per le medie imprese;
- 25% per le piccole imprese;

Per le agevolazioni relative alle spese per macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza, per l'acquisto di programmi informatici ed inoltre per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, sono concesse nei seguenti limiti:

- 30% per le grandi imprese;
- 40% per le medie imprese;
- 50% per le piccole imprese.

Start up di imprese innovative

Obiettivi

Stimolare la nascita di nuove micro e piccole imprese che intendano valorizzare a livello produttivo i risultati delle ricerche condotte nell'ambito dei settori industriali strategici per lo sviluppo del territorio pugliese.

Destinatari

Nuove imprese costituite al fine di valorizzare a livello produttivo i risultati di una ricerca svolta precedentemente in un centro pubblico o privato, nell'ambito dei settori industriali innovativi individuati dalla Regione Puglia.

Beneficiari delle Risorse

Piccole imprese, anche spin-off accademici, costituite (da non più di sei mesi alla data della presentazione della domanda) nella forma di società ed avere sede operativa in Puglia.

Avviso pubblico a sportello

Settori ammissibili

Settori Industriali Innovativi:

Materiali avanzati

Logistica avanzata

Sistemi avanzati di manifattura

ICT

Ambiente e risparmio energetico

Salute dell'uomo

Sistema agroalimentare

Dotazione finanziaria

€ 15.000.000,00

Titolo II TURISMO**Beneficiari****SEZIONI CODICI ATECO 2007 INTERESSATE ALL'INTERVENTO:**

Sezione H, categoria:

- 52.22.09 "altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua" con riferimento esclusivamente alle imprese che realizzano investimenti per la gestione di approdi turistici;
- Sezione I, Divisione 55 "Alloggio" ad eccezione delle categorie:
- 55.20.52 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole"; 55.90.10 "Gestione di vagoni letto";
- 55.90.20 "Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero";
- Sezione N, limitatamente alle categorie:
- 77.21.01 "Noleggio di biciclette"; 77.21.02 "Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)"; 77.21.09 "Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative";
- 77.29.1 "Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario";
- 77.39.94 "Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi";
- Gruppo 79.1 "attività delle agenzie di viaggio e dei Tour Operator";
- Gruppo 79.9 "altri servizi di prenotazione e attività connesse" purché finalizzate all'offerta di servizi turistici; Classe 82.30 "organizzazione di convegni e fiere";
- Sezione R, limitatamente alla Divisione: 90 "attività creative, artistiche e di intrattenimento";
- 91 "attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali";
- Classe 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici"; Categoria 93.29.1 "Discoteche, sale da ballo night-club e simili"; Categoria 93.29.2 "Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali".

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

Progetti di investimento di importo non inferiore a € 30.000 per:

- a. l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico - alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché gli

- interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale;
- b. la realizzazione di strutture turistico - alberghiere attraverso il recupero ed il restauro di una pluralità di trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli, immobili di particolare pregio storico - architettonico, compresa la realizzazione di strutture di servizi di cui al punto precedente;
 - c. la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
 - d. la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici.

L'aiuto sarà erogato in forma di contributo sul montante interessi a valere su un finanziamento erogato da un Soggetto Finanziatore. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 40%. Il contributo sul montante interessi comprenderà l'eventuale preammortamento per una durata massima di:

- 12 mesi per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze;
- 24 mesi per i finanziamenti destinati all'ampliamento e/o all'ammodernamento della struttura.

Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo sul montante interessi sarà calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:

- sette anni per i finanziamenti destinati all'ampliamento, all'ammodernamento e alla ristrutturazione della struttura;
- quattro anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze.

Le agevolazioni saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo massimo di € 2.000.000,00.

Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di pmi - PIA turismo

Beneficiari

- Medie Imprese;
- Consorzio di PMI

Alla data di invio della richiesta: la Media impresa deve aver approvato almeno due bilanci d'esercizio e nell'esercizio precedente avuto un fatturato non inferiore a € 4.000.000;

consorzio di PMI: almeno i 2/3 delle PMI consorziate devono aver approvato almeno due bilanci d'esercizio e nell'esercizio precedente, il Consorzio o il complesso delle imprese partecipanti, aver avuto un fatturato non inferiore a € 4.000.000

Settore di intervento:

TURISMO - limitatamente ai seguenti codici ATECO:

55.10

55.20.1

55.20.51 con esclusivo riferimento ai residence.

Tipologia di investimento ammissibile a contributo

a) realizzazione di:

- nuove strutture turistico alberghiere, anche attraverso il recupero funzionale di immobili da destinare ad attività turistico - alberghiere ampliamento
- ammodernamento ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti per innalzare degli standard di qualità e/o della classificazione;

b) realizzazione di strutture connesse così come definite all'art. 11, comma 1, lettera k del regolamento:

- realizzazione campi da golf da almeno 18 buche;
- miglioramento, ampliamento e realizzazione di nuovi porti/approdi turistici e aeroclub;
- miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali;
- miglioramento, ampliamento e realizzazione di centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti;
- recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;

1. primo impianto e/o riqualificazione di un'unica area a verde della superficie di almeno 200 ettari;

2. primo impianto e/o riqualificazione di una rete di aree a verde, collegate mediante corridoi verdi, della superficie complessiva di almeno 200 ettari. Ciascuna delle aree deve avere una superficie non inferiore a 25 ettari.

c) servizi di cui all'articolo 6, comma 2 del Regolamento.

I progetti di investimento non devono essere inferiori a 2 milioni di euro e non superiori a 20 milioni di euro, per **importi superiori non saranno riconosciute agevolazioni.**

Avviso finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari privati

Beneficiari

- a. Le imprese sociali, le cooperative sociali e loro Consorzi;
- b. Le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale;
- c. Gli enti ecclesiastici;
- d. Le Fondazioni;
- e. Altri soggetti privati, aventi caratteristica di PMI.

I soggetti di cui al comma 1, possono presentare proposte progettuali anche costituendo apposite associazioni temporanee di scopo (ATS), ovvero partenariati di progetto, purché supportati da formali intese già sottoscritte all'atto della presentazione della domanda e impegno a formalizzare

87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani.

Settori Ateco ammessi a finanziamento

- 87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
- 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
- 87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale
- 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
- 88.91.00 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
- 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca.

Il possesso del requisito dell'ambito di attività deve essere attestato dal certificato dell'Agenzia delle Entrate di rilascio della Partita IVA ovvero dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ovvero al REA della Camera di Commercio, che evidenzia almeno una tra le attività principali o secondarie riferita ad una delle famiglie di codici ATECO sopra elencati.

In caso di ATS, gli altri componenti non capofila dell'ATS devono attestare il possesso del requisito della operatività di un anno in almeno uno dei codici ATECO sopra indicati alla data di presentazione della domanda.

Apulian ict living labs

Apulian Living Labs è un nuovo approccio nelle attività di ricerca che consente agli utilizzatori di partecipare allo sviluppo e alla sperimentazione di soluzioni innovative destinate agli abitanti di uno specifico territorio. Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra ricercatori, imprese e gruppi organizzati di cittadini, si definiscono le specifiche di nuovi prodotti e servizi, si realizzano e valutano i primi prototipi e si sperimentano soluzioni tecnologiche innovative. Occasione di sviluppo economico, sociale e culturale, in tutta Europa sono circa 227 i Living Lab che stimolano l'innovazione, trasferendo la ricerca dai laboratori verso la vita reale, dove i cittadini e gli utenti diventano essi stessi "co-sviluppatori". Per saperne di più: **<http://livinglabs.regione.puglia.it>** -

TITOLO II per le PMI (Commercio, Artigianato, Industria..)

Obiettivo dell'azione è favorire lo sviluppo delle attività economiche delle imprese di piccole dimensioni facilitando l'accesso al credito.

I beneficiari degli aiuti agli investimenti iniziali sono:

1. microimprese (impresa che occupa meno di 10 persone, realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro)
2. imprese di piccole dimensioni (impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di euro)

che operano in una delle seguenti categorie:

a) imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85 (legge quadro sull'artigianato)

b) imprese che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio:

esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati esercizi di vicinato (esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 mq);

esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M1. medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 251 a 600 mq (LR n. 11/2003)

servizi di ristorazione di cui al gruppo "56" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", ad eccezione delle categorie "56.10.4" e "56.10.05"

attività di commercio elettronico; per commercio elettronico si intende l'attività commerciale - ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita - svolta tramite la rete internet, mediante l'utilizzo di un portale o sito web (e-commerce).

c) imprese, non iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, che realizzano investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C"

d) settore delle costruzioni di cui alla sezione "F" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007".

e) il settore dei servizi di comunicazione ed informazione di cui alla sezione "J"

f) imprese che realizzano investimenti per Servizi Asili Nido (Codice 88.91),

g) imprese che realizzano investimenti per Servizi non residenziali per anziani e disabili (Codice 88.10.00)

h) imprese che realizzano investimenti per ludoteche per intrattenimento bambini (Codice 93.29.90)

Settori di intervento:

Artigianato;

Commercio

Manifatturiero sezione "C" del codice ATECO

Costruzioni sezione "F" del codice ATECO

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Sono esclusi:

turismo

pesca e acquacoltura

costruzione navale

industria carboniera

siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002

fibre sintetiche

attività connesse con la produzione primaria (agricoltura e allevamento)

trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Le domande di ammissione devono essere presentate alla Banca a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Aiuti alle piccole imprese innovative operative

L'intervento punta ad agevolare il consolidamento e la crescita micro e piccole imprese innovative nell'ambito dei settori industriali innovativi individuati dalla Regione Puglia, attraverso il sostegno di progetti di investimento proposti da imprese di produzione o di servizi esistenti che intendano mettere a valore i risultati di attività imprenditoriale e di ricerca svolte precedentemente.

Destinatari

Piccole imprese in cui i costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 15% del totale dei costi operativi in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell' aiuto o nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente.

Beneficiari delle Risorse

Imprese innovative operative costituite in forma di società da meno di 5 anni con sede operativa in Puglia.

Settori ammissibili

Settori Industriali Innovativi:

Materiali avanzati

Logistica avanzata

Sistemi avanzati di manifattura

ICT

Ambiente e risparmio energetico

Salute dell'uomo

Sistema agroalimentare

Avviso pubblico a sportello

Dotazione finanziaria

€ 7.149.272,50

AVVISO PUBBLICO "PUGLIA CAPITALE SOCIALE"

L'Avviso Pubblico "Puglia Capitale Sociale", è finalizzato alla promozione del capitale sociale delle comunità locali nell'ambito dei sistemi territoriali di welfare. Obiettivo principale dell'iniziativa è di sostenere programmi e progetti locali volti a promuovere una cittadinanza attiva, al fine di stimolare la partecipazione dei cittadini e contribuire al rafforzamento del sistema territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari.

Puglia Capitale Sociale, in particolare, finanzia programmi e attività che rientrino nei seguenti ambiti specifici:

- la promozione della cittadinanza attiva, della legalità, della tutela dei diritti e della dignità della persona (advocacy);
- la promozione dei processi di inclusione sociale, di rafforzamento della coesione sociale e delle capacità inclusive di una comunità locale;
- l'empowerment dei destinatari dei servizi sociali e sociosanitari;
- la promozione del volontariato attraverso il sostegno e la diffusione di buone prassi;
- il supporto alla gestione (non imprenditoriale) di interventi e servizi territoriali.

Le risorse potranno essere assegnate a dei comitati locali, già esistenti o appositamente costituiti e formati da soggetti pubblici, privati, organizzazioni non profit ed organizzazioni datoriali.

Importo massimo finanziabile è 20.000,00 euro

Il termine per la presentazione dei programmi è fissato al **17 luglio 2013**.

FONDO MICROCREDITO D'IMPRESA

Publicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.67 del 16 maggio 2013 l'Avviso che disciplina l'accesso al finanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia da parte di microimprese, normalmente considerate "non bancabili", in quanto prive delle garanzie necessarie.

Beneficiari

Possono presentare istanza di finanziamento le microimprese **operative** (costituite da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda telematica preliminare) che intendano effettuare, impiegando un finanziamento concesso dal Fondo, nuovi investimenti in una sede operativa in Puglia, costituite nelle seguenti forme giuridiche:

- a. ditta individuale;
- b. società in nome collettivo;
- c. società in accomandita semplice;
- d. società cooperative;
- e. società a responsabilità limitata semplificata;
- f. associazioni tra professionisti.

Requisiti dei soggetti beneficiari

- essere costituita da meno di 5 anni e aver emesso la prima fattura almeno 6 mesi prima della domanda preliminare
- avere meno di 10 addetti e non essere partecipata per la maggioranza da altre imprese
- avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, soc. coop., s.n.c., s.a.s., associazione tra professionisti, s.r.l. semplificata
- essere non bancabile, avere quindi tutti i seguenti requisiti:
 - non avere liquidità per più di € 50.000
 - non essere proprietaria di immobili e macchinari per un valore superiore a € 200.000
 - non avere un fatturato annuo superiore a € 120.000
 - non aver beneficiato nell'ultimo anno di finanziamenti superiori a € 30.000

Finanziamento

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Importo minimo: 5.000 Euro

Importo massimo: 25.000 Euro

Durata massima: 60 mesi più preammortamento della durata di 6 mesi.

Tasso di interesse: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE.

Spese ammissibili

Tra le spese ammissibili, sempre al netto dell'IVA anche le spese relative all'acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e le altre spese di gestione; opere murarie e assimilate; macchinari, impianti, attrezzature, automezzi di tipo commerciale; programmi informatici, brevetti e licenze.

Termini di presentazione: A partire dalle ore 12.00 del 18 giugno 2013 possono essere trasmesse dalle imprese le domande preliminari di finanziamento del Fondo Microcredito.

Bando Internazionalizzazione

Obiettivo

Aumentare e migliorare, attraverso l'aggregazione delle imprese, la competitività delle PMI sui mercati esteri attraverso la realizzazione di progetti di promozione internazionale che prevedano un insieme articolato e finalizzato di azioni, tra cui la partecipazione a fiere internazionali, la ricerca di partner, la gestione di centri comuni di servizi di promozione, logistica ed assistenza ai clienti, l'organizzazione di showroom e presentazioni di prodotti

Progetti ammissibili

Le attività di progetto da realizzare sui mercati esteri devono avere natura esclusivamente promozionale, di studio e di analisi tese al raggiungimento di specifici obiettivi di:

- penetrazione commerciale;
- organizzazione di reti di vendita;
- ricerca di subfornitori o partner tecnologici per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi produttivi interni;

- realizzazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;
- creazione di centri servizi integrati, anche nel campo della distribuzione e della logistica.

Beneficiari

- Raggruppamenti di P.M.I., aventi sede legale in Puglia, costituiti con forma giuridica di "contratto di rete"; Consorzi con attività esterna e società consortili di Piccole e Medie Imprese, costituiti anche in forma cooperativa, aventi sede legale nella Regione Puglia.

Tipologia ed entità del finanziamento

Il finanziamento è concesso in due soluzioni:

- mutuo a tasso agevolato, fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile, verrà erogato in un'unica soluzione anticipata;
- contributo in conto esercizio, fino ad un massimo del 30% della spesa ritenuta ammissibile, verrà erogato in un'unica soluzione ad ultimazione del progetto e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

In ogni caso, le agevolazioni concedibili non potranno superare complessivamente l'importo di €200.000 (ovvero €75.000 di contributo in conto esercizio e €125.000 di valore di mutuo a tasso agevolato).

Inoltre, saranno esclusi dalle agevolazioni, i progetti con spesa ritenuta ammissibile, inferiore a €50.000.

Domande di accesso

AVVISO A SPORTELLO

Le domande di accesso possono essere presentate a partire dal quindicesimo giorno dopo la pubblicazione dell'Avviso sul BURP.

INTERVENTI A FAVORE DELLE MICRO-PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL SETTORE DEL COMMERCIO.

Beneficiari

Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le Piccole e Medie imprese (ditte individuali e società) che rispettano la definizione prevista

dall'allegato I del Regolamento CE n. 800/2008, che esercitano l'attività commerciale al dettaglio nel territorio della Regione Puglia. L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nell'osservanza del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (Regola De Minimis), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, GUCE n. 10/01 e 379/2006.

Interventi ammessi

L'aiuto è così strutturato:

- nel limite massimo di Euro 25.000,00, pari al 50% sulle spese ammesse, per i programmi di investimento presentati da PMI del commercio;
- nel limite massimo di Euro 50.000,00, pari al 70% sulle spese ammesse, per i programmi di investimento presentati da associazioni temporanee di impresa o da consorzi;

Le spese complessive di ogni programma di investimenti non potranno essere inferiori a Euro15.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal 5 marzo 2013 ed entro dodici mesi dalla data del provvedimento di concessione, comprensivi dell'eventuale proroga, nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni.

Dette spese possono riguardare:

- studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi.
- Attrezzature mercatali mobili utilizzate per la vendita nelle aree mercatali che vengono spostate di volta in volta per progetti di associazioni temporanee di impresa e per consorzi costituiti tra operatori su aree pubbliche;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza;

- programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- opere murarie ed assimilate;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali;

TERMINE DI PRESENTAZIONE

La compilazione della documentazione inerente la domanda di ammissione al finanziamento dovrà essere effettuata on-line **a partire dalle ore 12.00 del 27 giugno 2013 ed entro le ore 12.00 del 27 settembre 2013.**